

# «È UN MOMENTO DELICATO»

Il presidente Guidarelli analizza l'innatteso ko del Fabriano Cerreto nel recupero  
La sconfitta di Tolentino ha rimesso in discussione le certezze della capolista

## ECCELLENZA

**FABRIANO** Il Fabriano Cerreto non sa più vincere. La squadra di Spuri Forotti, capolista dal primo all'ultimo turno del girone di andata, vive il primo momento difficile dopo un avvio di stagione col piede affondato sull'acceleratore e un conseguente primato che sembrava inattaccabile. La sconfitta nel recupero infrasettimanale a Tolentino ha interrotto anche l'imbattibilità in trasferta dei biancorossoneri, fin lì capaci di conquistare sei vittorie e un pareggio nei sette turni giocati lontano da casa. «E' una fase complicata per noi - dichiara il presidente Claudio Guidarelli - A Tolentino abbiamo perso una partita che era alla nostra portata, come peraltro lo erano anche le precedenti in cui non abbiamo preso i tre punti».

Anche nella scorsa stagione l'ultimo scorcio di anno solare fu avaro di soddisfazioni per il Fabriano Cerreto che fra il 29 novembre e il 13 dicembre raccolse un punto in tre partite ma poi chiuse il 2015 con il successo contro l'Atletico Gallo Colbordolo. Stavolta l'appuntamento per il riscatto è il più dif-



Il tecnico del Fabriano Cerreto Nicola Spuri Forotti

ficile, sul campo della Sangiustese. «Capita anche alle squadre più accreditate di incappare in alcuni momenti di difficoltà - continua Guidarelli - Certo è che il calendario ora ci mette davanti la partita più dura, tuttavia confido fermamente nella sete di rivalsa dei ragazzi che vorranno fare del loro meglio. Dobbiamo tenere più alta la tensione pensando a disputare la nostra partita, come fatto nelle settimane precedenti». Il Fa-

briano Cerreto, laureatosi comunque campione d'inverno e che al giro di boa ha sette punti in più del 2015-16, ha anche operato in maniera importante nel mercato invernale per dare l'assalto alla serie D: dopo l'esperto difensore Colombaretti, ingaggiato per rimpiazzare l'infortunato Lattarulo, alla corte di Spuri Forotti sono arrivati il centrocampista 29enne Andrea Omiccioli e l'attaccante classe '98 Antonio Perrella. «Omiccioli è un

calciatore navigato con diverse stagioni di sSerie D alle spalle (un solo campionato in Eccellenza, nel 2010-11 alla Vis Pesaro, ndr), mentre Perrella è un giovane che si è messo in luce ad inizio campionato con la Folgore Veregra e va ad integrare il reparto dei fuorigioco».

Il mercato, che termina questa sera, non porterà altri innesti in casa Fabriano Cerreto mentre non è esclusa qualche operazione in uscita. L'attenzione di tutti è però già fissata sul match contro la squadra di Cudini, ora a -4 in classifica e che per valore di organico sembra la più vicina alla capolista. Il Comunale di Villa San Filippo è quasi un fortino per la Sangiustese, prima in Eccellenza per punti conquistati in casa (19 in 8 partite), ma domenica ospiterà un Fabriano Cerreto ferito e con lo stesso eccellente ruolino in trasferta. I biancorossoneri, impegnati in casa nel 2017 in 8 delle 14 partite rimanenti, nel nuovo anno dovranno migliorare anche lo score nei match interni che, come da intesa societaria estiva, verranno giocati al Comunale di Fabriano dopo che il girone di andata si è disputato a Cerreto d'Esi.

Luca Ciappelloni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## La Biagio si prepara a due partite di fuoco

Domenica il Porto d'Ascoli  
Giovedì la finale di Coppa

## ECCELLENZA

**CHIARAVALLE** Domenica (ore 14.30, al Comunale) il Porto d'Ascoli, giovedì (ore 20.30, sul neutro di Matelica) il Tolentino. È attesa da un finale di 2016 incandescente la Biagio, in lotta per il primato in campionato e finalista della Coppa Italia regionale, già alzata al cielo tre volte. Il terzo successo consecutivo, calato con il sonoro tris nel derby di Marina, ha confermato il momento magico dei rossoblù che hanno chiuso l'andata al terzo posto in coabitazione con la Sangiustese, a -4 dalla leader Fabriano Cerreto. «I ragazzi vanno elogiati perché superano le difficoltà attraverso le prestazioni. Le soddisfazioni dell'ultimo periodo sono il frutto dell'umiltà e dell'abnegazione quotidiana». Resta con i piedi ben saldi a terra Giammarco Malavenda che esorta l'ambiente a vivere alla giornata. «La Biagio merita di lottare per traguardi ambiziosi - aggiunge il mister dorico - ma non dobbiamo mai dimenticare il ridimensionamento attuato rispetto alla scorsa stagione. Siamo in corsa su due fronti e questo deve darci lo stimolo per continuare ad applicarci con la stessa intensità». Il mercato di riparazione non ha stravolto l'organico chiaravallese che ha accolto il centrocampista Filippo Carnevali (classe '95) dalla Jesina. Ha compiuto il tragitto inverso l'esterno Federico Serrani, mentre la punta Gianmarco Candura si è accasato al Falconara. Oggi si deciderà il destino dell'attaccante Negozi, inserito nella lista dei cedibili ma titolare a Marina.

d. t.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il tecnico della Biagio Nazario Giammarco Malavenda

## Il Marina domani ospita la sorpresa Tolentino

Il tecnico Tiranti:  
«Ci aspetta un altro match molto difficile»

## ECCELLENZA

**MARINA DI MONTEMARCIANO** Il Marina volta pagina dopo lo 0-3 contro la Biagio. Il magico 2016, caratterizzato dalla prima storica ascesa in Eccellenza, si concluderà domani (ore 14.30, al Comunale) al cospetto del Tolentino, reduce dall'impresa contro la capolista Fabriano Cerreto nel recupero. Non mancano i problemi per la matricola biancazzurra che dovrà ancora fronteggiare le assenze di Noviello e Ribichini, mentre l'attaccante Duranti disputerà l'ultima gara prima della partenza per la Norvegia per motivi di studio. «Ci attende un altro esame probante - sottolinea il tecnico Stefano Tiranti - in cui non dovremo commettere le stesse leggerezze di

sabato scorso. I cremisi vantano singoli in grado di fare la differenza e un'ottima organizzazione, ma la mia squadra tirerà fuori gli artigli per ripartire di scatto». Il pesante rovescio nel derby è stato determinato dagli episodi. «Non è bastata una buona prestazione per allungare la striscia positiva che durava da otto giornate. Onore agli avversari, noi dovevamo essere più concreti: teniamo a mente gli errori per non ripeterli più».

Il mercato di dicembre ha registrato le partenze dei fuorigioco Alessandro Gambelli, approdato al Fossombrone, e Riccardo Della Bella, tornato all'Ancona. In entrata, da segnalare il tesseramento dell'esterno brasiliano Vinicius Fernandes Cardoso, 21 anni, che ha debuttato nei minuti finali contro la Biagio. Dal 7 gennaio sarà disponibile anche la punta Mirko Zupo (classe '98) che arriverà in prestito dal Fano.

d. t.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il Camerano proverà a chiudere in bellezza

Un 2016 da incorniciare con un bel risultato domenica a Montegiorgio

## ECCELLENZA

**CAMERANO** A Montegiorgio con fiducia. Questo il messaggio che il tecnico del Camerano Luca Montenovò lancia alla vigilia dell'ultima trasferta del 2016, nonché prima giornata del girone di ritorno. I gialloblù ci arrivano dopo la sconfitta sul campo dell'Atletico Gallo Colbordolo. «Abbiamo giocato una buona partita - ricorda Montenovò -. Purtroppo abbiamo creato molto e concretizzato nulla, mentre loro su un paio di nostri errori hanno segnato ed indirizzato la partita in loro favore. Poi abbiamo continuato a giocare un buon calcio, ma nonostante la mole di azioni prodotte non siamo riusciti a riaprirli. Ripartiamo dalle cose buone della ga-

ra di domenica scorsa - seguita il trainer cameranese - ed eliminiamo gli aspetti negativi, per andare a Montegiorgio a giocarci le nostre chance con fiducia. Sappiamo di essere una buona squadra, ma dobbiamo dimostrarlo sempre, anche contro formazioni di alta classifica». A Montegiorgio mancherà ancora capitano Principi, così come Francesco Polenta, il cui rientro però è vicino: «Sarà il nostro acquisto per Gennaio - sottolinea Montenovò -. Si sta allenando in gruppo da qualche giorno, ma viene da un lungo periodo di inattività e dobbiamo avere pazienza». La stessa che servirà contro l'undici allenato da Gianluca Fenucci. «Dovremo essere bravi a gestire ogni fase del match e fare punti per chiudere al meglio questo fantastico 2016 che ci ha regalato l'Eccellenza per la prima volta in 50 anni di storia del Camerano Calcio».

m. mag.

© RIPRODUZIONE RISERVATA